

CON
UN CUORE
LIBERO
E APERTO

11 PdV

PAROLA DI VITA

«E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli»

Mt 19,24

Dal commento di Chiara Lubich
Adattamento a cura dei Centri Gen3

Sotto la lente...

Cerchiamo di capire il vero senso che Gesù dà a queste parole. **Gesù non aveva in mente di fondare una comunità di persone che per seguirlo dovesse lasciare ogni ricchezza.**

Gli Atti degli Apostoli, infatti, testimoniano che nelle prime comunità cristiane la comunione dei beni era libera e quindi che la rinuncia concreta a tutto quanto si possedeva non era richiesta.

Gesù non critica i beni di questa terra in sé, ma il ricco attaccato ad essi. Perché?

È chiaro: perché **tutto appartiene a Dio** e il ricco invece si comporta come se le ricchezze fossero sue. Il fatto è che le ricchezze prendono facilmente nel cuore umano il posto di Dio.

Quale allora l'atteggiamento di chi possiede?

OCCORRE CHE EGLI ABBAIA IL CUORE LIBERO, TOTALMENTE APERTO A DIO, CHE SI SENTA SOLO UN AMMINISTRATORE TEMPORANEO DEI BENI CHE HA.



I beni di questa terra, non sono un male di per sé, quindi non è il caso di disprezzarli, ma bisogna usarli bene.

È IL CUORE CHE DEVE STAR LONTANO DA ESSI, NON LA MANO: SI TRATTA DI SAPERLI UTILIZZARE PER IL BENE DEGLI ALTRI.

Ma forse dirai: io non sono ricco, quindi queste parole non mi riguardano. Fa' attenzione perché Gesù queste parole le rivolge un po' a tutti: **ANCHE UN POVERO, ATTACCATO AI SUOI POCHI BENI, PUÒ ESSERE UN RICCO DAVANTI A DIO.**

Come è successo ad...

Juan
(Venezuela)



Stanco e affamato, dopo la lezione di educazione fisica dell'ultima ora, andando a prendere il bus mi sono accorto di avere in tasca solo 200 bolivares, sufficienti per i biglietti dei due bus che mi avrebbero portato a casa.

Salito sul primo, però, ho incontrato una signora molto povera che, volendo pagare come me 100 bolivares con la tariffa ridotta per studenti, si è sentita rispondere dall'autista arrabbiato che ne mancavano altri 100.

Sentendoli discutere in modo molto acceso, ho tirato fuori dalla tasca i miei ultimi 100 bolivares pagando il biglietto della signora. Mentre lei mi ringraziava commossa, io pensavo preoccupato a come tornare a casa. Appena sceso da quell'auto-bus, però, ho trovato per terra un biglietto da 500 bolivares. **Avevo appena dato 100 bolivares a Gesù e Lui mi aveva fatto trovare la sua ricompensa.**

Scrivi le tue esperienze al Forum di:
www.teens4unity.net